

**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE**

“ANIELLO CALCARA”

**di Scuola dell’Infanzia, di
Scuola Primaria e Scuola
Secondaria di I grado
percorso ad indirizzo
musicale**

**P.T.O.F. PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA
FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2025-2026**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANIELLO CALCARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11946** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Statale "Aniello Calcara" di Marcianise, istituito nell'anno 2000 a seguito del primo dimensionamento regionale, comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado con percorso a indirizzo musicale. L'Istituto è situato nel centro storico di Marcianise, in provincia di Caserta, in un territorio che, nonostante i processi di industrializzazione, presenta criticità legate al rischio di dispersione scolastica, alla frammentazione sociale e a una generale carenza di stimoli e strutture culturali, sportive e associative.

In questo contesto, l'Istituto si configura come una comunità scolastica accogliente e inclusiva, fortemente impegnata nella valorizzazione delle diversità come risorsa educativa e civile. La popolazione scolastica è caratterizzata da una marcata eterogeneità sociale, economica e culturale, con una compresenza di alunni provenienti sia da contesti medio-alti sia da situazioni di maggiore fragilità. Tale pluralità rappresenta per la scuola un punto di forza, che viene valorizzato attraverso metodologie didattiche collaborative, percorsi personalizzati e progetti mirati a promuovere l'integrazione socio-culturale, l'interculturalità e il superamento di stereotipi e pregiudizi.

La presenza di bambini di età, background e livelli di sviluppo differenti, inclusi alunni provenienti da contesti migratori, favorisce un ambiente ricco di opportunità per attività inclusive, cooperative e orientate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Una parte significativa dell'utenza proviene da nuclei familiari con un buon livello socio-culturale, generalmente disponibili alla collaborazione e alla partecipazione attiva alla vita scolastica, contribuendo a costruire una relazione positiva e costruttiva tra scuola e famiglia. La presenza di alunni anticipatori, pronti al passaggio alla scuola primaria, consente inoltre di valorizzare la continuità educativa e il raccordo tra i diversi ordini di scuola, rendendo la progettualità didattica più lineare e coerente.

Accanto a tali elementi positivi, l'Istituto accoglie anche una quota di alunni provenienti da contesti socio-economici fragili, con limitato accesso a risorse culturali ed educative. Ciò richiede interventi mirati, tempi di apprendimento più distesi e un supporto educativo più strutturato. Le differenze linguistiche, emotive, relazionali e cognitive tra gli alunni possono rendere più complessa l'organizzazione delle attività e la gestione delle sezioni e delle classi. Sebbene limitati, i casi di trattenimento e la presenza di alunni con bisogni educativi speciali comportano la necessità di percorsi personalizzati, di una programmazione flessibile e di un raccordo costante con i servizi territoriali e le famiglie. In alcuni casi, la scarsa partecipazione o le difficoltà comunicative di alcune



famiglie rendono più complessa la co-progettazione educativa.

L'obiettivo prioritario dell'Istituto è offrire a ogni alunno, indipendentemente dal background di provenienza, pari opportunità di crescita globale, armonica e consapevole, promuovendo lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche necessarie per diventare cittadini attivi e responsabili in una società complessa e interconnessa.

Territorio e capitale sociale

Presenza sul territorio di associazioni culturali che sono disponibili ad affiancare/supportare la scuola, sia partecipando a proposte progettuali della scuola sia proponendole direttamente.
Supporto dello scuolabus comunale per raggiungere i plessi scolastici

Risorse economiche e materiali

L'IC Calcara partecipa a progetti di tipo laboratoriale e interdisciplinare grazie al programma Scuola Viva (edizione 2021-2027). In questo contesto sono attivati moduli laboratoriali che includono attività sportive, teatrali, musicali, culturali legate al territorio (tradizioni locali, artigianato, cucina popolare). Queste attività non sono "extra": fanno parte dell'offerta dell'istituto, segnalando un'attenzione alla didattica attiva, all'integrazione, alla valorizzazione del territorio e della cultura locale, elementi che arricchiscono l'esperienza formativa e rendono la scuola non solo luogo di trasmissione di conoscenze, ma di crescita sociale, ambientale, culturale. L'IC Calcara ha attivato negli ultimi anni percorsi finanziati con fondi PNRR / DM-strumenti come "Scuola 4.0 / Classroom / digitale" Questo suggerisce che la dotazione tecnologica (computer/tavoletta, hardware/software, probabilmente infrastrutture digitali) è stata aggiornata o integrata. La scuola garantisce un "successo formativo" a ciascun alunno dai 3 ai 13 anni, il che implica un'attenzione all'accoglienza, continuità educativa e probabilmente a supporti per alunni con bisogni diversi. Recentemente è stata avviata una ristrutturazione importante del Plesso D'Annunzio: con opere su palestra, servizi igienici, spogliatoi, infissi/porte, nuove aree esterne (aree ludiche nel verde, orto sensoriale, pista atletica, area fitness, verde), installazione di pannelli solari fotovoltaici)
L'Istituto Comprensivo Aniello Calcara offre un percorso educativo articolato e inclusivo, valorizzando laboratori, attività artistiche, sportive e culturali. Alcuni edifici sono in ristrutturazione e le dotazioni materiali e digitali non sempre sono disponibili. Nonostante ciò, la scuola garantisce un'offerta formativa di qualità, sfruttando al meglio le risorse disponibili e i progetti finanziati esternamente.

Risorse professionali



La maggior parte dei docenti e' a tempo indeterminato, ciò implica: Garanzia di continuita' didattica e relazionale con gli alunni. Possibilita' di sviluppare progetti a lungo termine (laboratori, percorsi multidisciplinari, percorsi inclusivi). Maggiore coesione interna e possibilita' di una cultura scolastica condivisa. La Dirigente Scolastica e' in carica da quasi 10 anni e la DSGA da 4 anni, ciò implica una visione e strategia della scuola consolidate, con possibilita' di sviluppare progetti coerenti nel tempo. Stabilita' gestionale, organizzativa e amministrativa. Maggiore capacita' di attrarre risorse, gestire progetti PNRR o bandi regionali e nazionali. Tutti i docenti di sostegno hanno il titolo di specializzazione, ciò implica Elevata competenza nella gestione di alunni con disabilita' o BES. Possibilita' di sviluppare piani educativi individualizzati (PEI) piu' efficaci. Migliore qualita' dell'inclusione e supporto mirato nelle classi ordinarie. In sintesi, stabilita', esperienza e specializzazione costituiscono un forte vantaggio organizzativo e pedagogico per la scuola, consentendo una gestione efficace della didattica ordinaria e inclusiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ANIELLO CALCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AT005
Indirizzo	VIA G.B. NOVELLI ,36 MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Telefono	0823635259
Email	CEIC8AT005@istruzione.it
Pec	CEIC8AT005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccalcara.edu.it

Plessi

G. D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AT012
Indirizzo	VIA G. D'ANNUNZIO MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Edifici	Via G. D`ANNUNZIO snc - 81025 MARCIANISE CE

SANTA CATERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AT023



Indirizzo	VIA S.CATERINA MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Edifici	Via Santa Caterina snc - 81025 MARCIANISE CE

G. D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AT017
Indirizzo	VIA G. D'ANNUNZIO MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Edifici	Via G. D`Annunzio snc - 81025 MARCIANISE CE
Numero Classi	7
Totale Alunni	91

G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AT028
Indirizzo	VIA SANTA RITA MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Edifici	Via S. Rita snc - 81025 MARCIANISE CE
Numero Classi	22
Totale Alunni	339

A. CALCARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AT016
Indirizzo	VIA G.B. NOVELLI ,36 - 81025 MARCIANISE
Edifici	Via G. B. Novelli 36 - 81025 MARCIANISE CE



- Via G.B. NOVELLI 1 - 81025 MARCIANISE CE

Numero Classi	13
Totale Alunni	220



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	24

Approfondimento

Un plesso di scuola primaria e dell'infanzia è attualmente inutilizzabile per lavori edili di grande entità per cui le attrezzature indicate precedentemente sono inferiori al numero reale che si avrà non appena il plesso sarà di nuovo nella disponibilità di alunni e docenti.

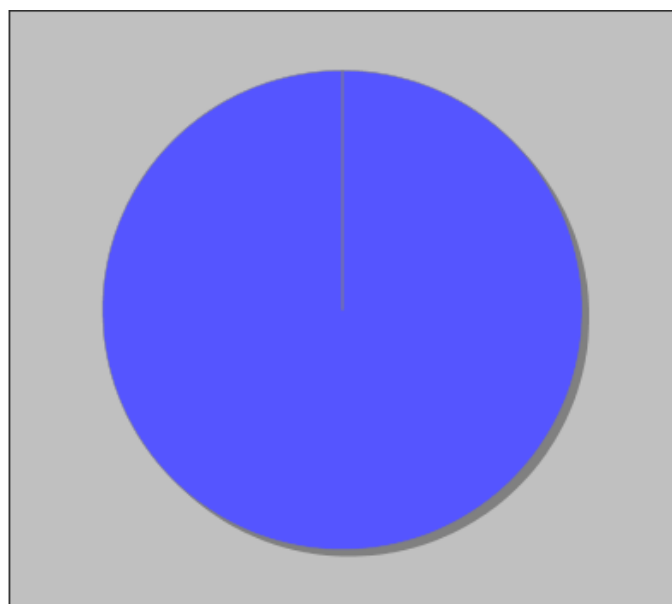


Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	25

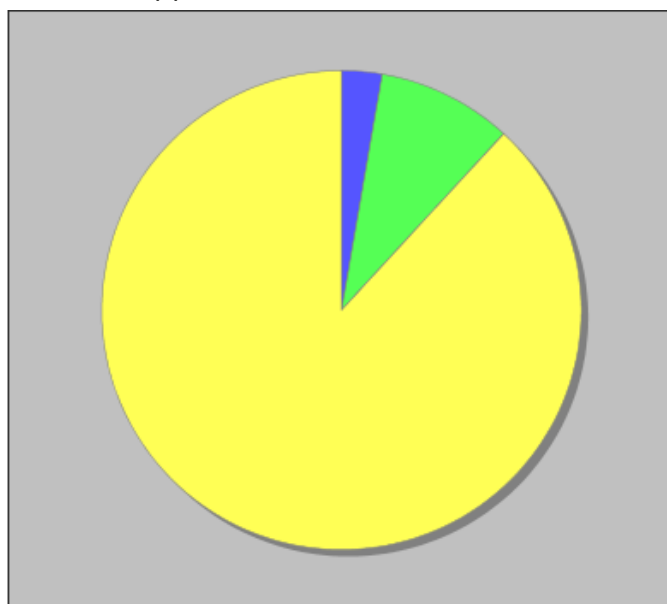
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 10
- Più di 5 anni - 97



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "A. Calcara" di Marcianise, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, orienta la propria azione educativa e didattica alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni, operando in un contesto socio-culturale eterogeneo e a rischio di dispersione scolastica. La missione dell'Istituto si fonda sui valori dell'inclusione, del benessere dello studente, della corresponsabilità educativa e dello sviluppo integrale della persona, assunti come assi strategici dell'offerta formativa.

La scuola riconosce la diversità come risorsa educativa e promuove una progettazione didattica flessibile e intenzionale, finalizzata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al potenziamento delle competenze di base e trasversali e al benessere emotivo e relazionale degli alunni. Attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive, cooperative e inclusive e il monitoraggio sistematico dei processi di apprendimento, l'Istituto mira all'innalzamento delle competenze degli studenti in uscita dal primo ciclo, alla riduzione delle disparità nei risultati scolastici e al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

Particolare attenzione è rivolta al contrasto della dispersione scolastica e del disagio educativo, soprattutto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali o provenienti da contesti socio-culturali deprivati, mediante percorsi individualizzati e personalizzati che favoriscano la partecipazione e la motivazione.

La continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola rappresenta un elemento centrale delle scelte strategiche dell'Istituto, attraverso la realizzazione di un curriculum verticale condiviso, attività di raccordo e azioni di orientamento in ingresso e in uscita. Parallelamente, la scuola promuove una solida alleanza educativa con le famiglie, favorendo una comunicazione costante, la partecipazione attiva e la corresponsabilità educativa.

In un'ottica di formazione olistica e di educazione alla cittadinanza inclusiva, l'Istituto valorizza la pluralità culturale e l'educazione interculturale come dimensione trasversale del curriculum, promuovendo il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture e lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Tali scelte strategiche orientano in modo unitario la progettazione educativa e didattica e le azioni di miglioramento, garantendo coerenza e qualità dell'offerta formativa.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze comunicative e linguistiche, favorendo l'ampliamento del lessico, la capacità di esprimersi e di comprendere messaggi. Potenziare le competenze socio-emotive, con attenzione a autonomia, cooperazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni. Favorire lo sviluppo delle competenze logico-cognitive

Inclusione

Traguardo

Il bambino utilizza un linguaggio sempre più ricco e appropriato. Il bambino acquisisce autonomia nelle routine quotidiane. Interagisce positivamente con adulti e pari. Il bambino osserva, formula ipotesi, confronta, ordina e classifica oggetti e situazioni. Rispetta le regole condivise, collabora nelle attività mantenendo la coordinazione.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline chiave, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali, riducendo la variabilità dei risultati tra classi e favorendo la partecipazione attiva e consapevole al percorso formativo.



Traguardo

Mantenere o aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle prove disciplinari e nelle valutazioni periodiche. Ridurre la percentuale di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline fondamentali. Diminuire la variabilità interna tra classi, garantendo una maggiore coerenza metodologica

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a progettare attività per migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare leggermente gli esiti delle prove standardizzate nazionali, diminuendo le differenze tra ed entro le classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere,



collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento.
Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare: a migliorare il benessere emotivo ed emozionale, a rafforzare relazioni positive e clima scolastico inclusivo a favorire il benessere scolastico come ponte con l'apprendimento

Traguardo

Riconoscere le emozioni e gestirle. Ridurre i conflitti e gestire le ansie e lo stress Sentirsi parte attiva di un gruppo Organizzare lo studio sapendo gestire gli errori



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Crescere comunicando: linguaggi, emozioni e pensiero per l'inclusione**

Il percorso mira a potenziare le competenze comunicative, linguistiche, socio-emotive e logico-cognitive degli alunni attraverso attività laboratoriali, cooperative e inclusive.

Attraverso giochi linguistici, narrazione, dialogo, problem solving ed educazione alle emozioni, gli alunni vengono guidati ad arricchire il lessico, migliorare la capacità di espressione e comprensione, sviluppare autonomia, collaborazione e rispetto delle regole, e rafforzare il pensiero logico.

Il percorso, attento alla personalizzazione degli apprendimenti, favorisce la partecipazione attiva di tutti e promuove un clima di classe inclusivo, orientato al benessere e al successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare competenze comunicative e linguistiche, favorendo l'ampliamento del lessico, la capacità di esprimersi e di comprendere messaggi. Potenziare le competenze socio-emotive, con attenzione a autonomia, cooperazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni. Favorire lo sviluppo delle competenze logico-cognitive Inclusione

Traguardo

Il bambino utilizza un linguaggio sempre più ricco e appropriato. Il bambino



acquisisce autonomia nelle routine quotidiane. Interagisce positivamente con adulti e pari. Il bambino osserva, formula ipotesi, confronta, ordina e classifica oggetti e situazioni. Rispetta le regole condivise, collabora nelle attività mantenendo la coordinazione.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline chiave, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali, riducendo la variabilità dei risultati tra classi e favorendo la partecipazione attiva e consapevole al percorso formativo.

Traguardo

Mantenere o aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle prove disciplinari e nelle valutazioni periodiche. Ridurre la percentuale di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline fondamentali. Diminuire la variabilità interna tra classi, garantendo una maggiore coerenza metodologica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a progettare attività per migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare leggermente gli esiti delle prove standardizzate nazionali, diminuendo le differenze tra ed entro le classi



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere, collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento. Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare: a migliorare il benessere emotivo ed emozionale, a rafforzare relazioni positive e clima scolastico inclusivo a favorire il benessere scolastico come ponte con l'apprendimento

Traguardo

Riconoscere le emozioni e gestirle. Ridurre i conflitti e gestire le ansie e lo stress Sentirsi parte attiva di un gruppo Organizzare lo studio sapendo gestire gli errori

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stabilire routine stabili e prevedibili. - Guidare la gestione delle emozioni. - Favorire cooperazione e rispetto dei turni.

Implementare l'uso rubriche valutative comuni, per ridurre la variabilità interna tra classi e rendere trasparente la valutazione. Introdurre e consolidare compiti di realta' e prove autentiche, finalizzati a rilevar

Progettare e calendarizzare simulazioni di prove su modello INVALSI non solo per le classi che dovranno sostenere le prove ma per tutte le classi

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare gli incontri con operatori, docenti e famiglie

Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti, rafforzare un clima scolastico inclusivo e positivo, e favorire la connessione tra benessere e apprendimento.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la cooperazione con il team della scuola primaria, continuando a progettare iniziative comuni



Rafforzare la progettazione didattica verticale con definizione chiara di traguardi di competenza condivisi tra ordini di scuola.

● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze di base degli studenti nelle discipline Invalsi**

Le esigenze principali riguardano il superamento di una didattica nozionistica a favore di una didattica per competenze. Emerge l'esigenza di potenziare il pensiero critico in ambito linguistico, la logica applicata nelle discipline STEM e le abilità comunicative in inglese. Tale transizione è necessaria per contrastare la demotivazione degli alunni, i quali spesso percepiscono la valutazione come un esercizio astratto, incontrando difficoltà nel trasporre le conoscenze teoriche in contesti reali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Continuare a progettare attività per migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare leggermente gli esiti delle prove standardizzate nazionali, diminuendo le differenze tra ed entro le classi

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere, collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento. Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e calendarizzare simulazioni di prove su modello INVALSI non solo per le classi che dovranno sostenere le prove ma per tutte le classi

Istituire pratiche di autovalutazione, riflessione e metacognizione. Promuovere un clima cooperativo e attività di educazione socio- emotiva Tecniche di strategie di studio

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la cooperazione con il team della scuola primaria, continuando a progettare iniziative comuni



Rafforzare la progettazione didattica verticale con definizione chiara di traguardi di competenza condivisi tra ordini di scuola.

● **Percorso n° 3: Potenziare le metodologie didattiche dei docenti per renderle più innovative ed inclusive**

L'esigenza primaria del nostro istituto è la transizione metodologica da un modello di insegnamento trasmissivo a pratiche di apprendimento attivo. La sfida principale risiede nel tradurre il curriculum per competenze in pratica quotidiana: ciò richiede docenti capaci di promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti. La difficoltà principale riguarda la necessità di padroneggiare metodologie quali la Flipped Classroom o il cooperative learning, integrando le tecnologie digitali non come semplici accessori, ma come leve di inclusione e innovazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline chiave, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali, riducendo la variabilità dei risultati tra classi e favorendo la partecipazione attiva e consapevole al percorso formativo.

Traguardo

Mantenere o aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle prove disciplinari e nelle valutazioni periodiche. Ridurre la percentuale



di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline fondamentali.
Diminuire la variabilità interna tra classi, garantendo una maggiore coerenza metodologica

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Continuare a progettare attività per migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare leggermente gli esiti delle prove standardizzate nazionali, diminuendo le differenze tra ed entro le classi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere, collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento. Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Continuare: a migliorare il benessere emotivo ed emozionale, a rafforzare relazioni positive e clima scolastico inclusivo a favorire il benessere scolastico come ponte con l'apprendimento

Traguardo

Riconoscere le emozioni e gestirle. Ridurre i conflitti e gestire le ansie e lo stress
Sentirsi parte attiva di un gruppo Organizzare lo studio sapendo gestire gli errori

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'uso rubriche valutative comuni, per ridurre la variabilità interna tra classi e rendere trasparente la valutazione. Introdurre e consolidare compiti di realta' e prove autentiche, finalizzati a rilevar

Istituire pratiche di autovalutazione, riflessione e metacognizione. Promuovere un clima cooperativo e attività di educazione socio- emotiva Tecniche di strategie di studio

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti, rafforzare un clima scolastico inclusivo e positivo, e favorire la connessione tra benessere e apprendimento.



○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare la progettazione didattica verticale con definizione chiara di traguardi di competenza condivisi tra ordini di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo realizza un modello educativo unitario, coerente con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, che garantisce la continuità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. L'organizzazione scolastica è improntata a flessibilità, collaborazione professionale e progettazione condivisa, in un'ottica di miglioramento continuo. Le pratiche didattiche promuovono l'apprendimento per competenze, metodologie attive e inclusive, didattica laboratoriale e cooperative learning, con attenzione alla personalizzazione dei percorsi e al successo formativo di tutti gli alunni. In coerenza con il PNRR, l'Istituto attua azioni riconducibili a Scuola 4.0, potenziando ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e digitali, e valorizza percorsi STEM per lo sviluppo del pensiero scientifico, computazionale e creativo. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, al benessere scolastico e al contrasto della dispersione, attraverso interventi di supporto, orientamento e accompagnamento, finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno e alla costruzione di competenze chiave, sociali e di cittadinanza attiva. N.B nelle aree di innovazione è stato allegato l'atto di indirizzo dell'Istituto al fine di illustrare le possibili innovazioni con i relativi obiettivi strategici

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Spelling BEE

La nostra scuola, capofila di una rete scolastica, promuove la gara di Spelling BEE in lingua francese come un'opportunità unica di apprendimento e scambio. Le attività proposte sono caratterizzate da un approccio innovativo, che integra tecnologie avanzate, metodologie didattiche creative e attività collaborative tra scuole, per stimolare l'interesse e la passione per la lingua francese. Gli studenti sono coinvolti in sfide linguistiche, che valorizzano la correttezza fonetica e ortografica e favoriscono il confronto tra studenti di diversi territori. Le attività si



svolgono secondo metodologie attive e cooperative, promuovendo motivazione, partecipazione e collaborazione tra le scuole coinvolte.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

CALCARA ON THE MOVE: inclusione e innovazione attraverso la mobilità europea

Il progetto di mobilità Erasmus + si configura come un'importante azione di innovazione didattica e organizzativa della scuola secondaria di primo grado. Esso promuove una didattica attiva e laboratoriale attraverso l'adozione di metodologie innovative che rendono gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, favorendo la collaborazione, il confronto e la partecipazione attiva in contesti internazionali e multiculturali. La dimensione europea viene integrata nel curriculum disciplinare mediante esperienze di mobilità, scambi culturali e cooperazione con scuole partner, contribuendo allo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi, al fine di garantire la partecipazione di tutti gli studenti, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e dei bisogni educativi speciali. Le attività di mobilità rappresentano infine un'opportunità di sviluppo professionale per i docenti, attraverso esperienze di formazione e confronto con buone pratiche educative a livello europeo.

○ **ATTO DI INDIRIZZO**

Le attività che si intendono realizzare tengono conto degli obiettivi perseguiti nell'Atto di Indirizzo del Dirigente.



obiettivi strategici

1. Potenziamento di una didattica innovativa, inclusiva e centrata sullo studente , basata su metodologie attive, cooperative e laboratoriali;
2. Sviluppo delle competenze chiave europee , con particolare attenzione a:
 - o digitalizzazione e cittadinanza digitale;
 - o STEM e pensiero computazionale;
 - o educazione civica e sostenibilità ambientale;
 - o multilinguismo e mobilità internazionale;
3. Espansione e valorizzazione dei progetti Erasmus+ , sia nella componente studentesca che in quella formativa per il personale scolastico;
4. Consolidamento dell'educazione alla salute e allo sport , attraverso iniziative che promuovano benessere, stili di vita sani, rispetto delle regole e spirito di squadra;
5. Formazione continua e sviluppo professionale del personale , anche attraverso corsi, scambi e mobilità europee;
6. Rafforzamento delle relazioni scuola-territorio , attraverso progetti condivisi, percorsi di orientamento, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi specifici per l'indirizzo musicale

7. Promuovere la partecipazione degli alunni a concorsi e rassegne nazionali e internazionali ;
8. Rafforzare l'integrazione tra didattica musicale e curriculum trasversale, anche in ottica di educazione civica e culturale;
9. Sostenere la formazione continua dei docenti di strumento e la condivisione di buone pratiche didattiche;
10. Valorizzare l'indirizzo musicale attraverso la realizzazione di eventi pubblici, concerti e collaborazioni con realtà musicali esterne (associazioni, conservatori, orchestre giovanili);



11. Incentivare percorsi di musica d'insieme, anche in sinergia con progetti Erasmus+ e attività extracurricolari;
12. Curare l'orientamento in uscita per gli alunni interessati a proseguire studi musicali nel secondo ciclo o nei conservatori.

Allegato:

atto di indirizzo IC_Calcara 2025-2026.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Calcara: An innovative school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: alcune aule resteranno fisse, per cui lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie mentre per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Completeremo la dotazione di base delle aule con delle Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto; posizioneremo, in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti all'interno di carrelli mobili per la ricarica smart, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà e



che saranno a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare modo, andremo a intervenire sull'Aula tematica di lettura, con composizione esagonale modulare di tavoli e sedute con stazione centrale per la custodia e ricarica smart di tablet (già in possesso dell'istituto) e software per libri digitali; Aula Digitale dotata di Videowall large format, per la presentazione di lavori o per attività didattiche tipo Debate; aula tematica di arte provvista di dispositivo interattivo per la visione multimediale delle opere d'arte, per poter svolgere attività sensoriali immersive; aula multifunzionale con carrelli mobili per attività scientifiche, una postazione podcast, strumenti di ultima generazione a tema musicale per l'inclusività; un ambiente di accoglienza e informazione dotato di Totem interattivo multitouch. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

● Progetto: DIGICALCARA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e nel processo di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento PNRR Scuola 4.0. La scuola non può restare indietro rispetto al continuo cambiamento della società in cui opera. E se, solo pochi decenni fa, i cambiamenti erano lenti a concretizzarsi e la scuola, così come tutte le altre istituzioni, aveva il tempo di adeguarsi ad essa e rispondere concretamente alle sue esigenze, oggi, con i repentini cambiamenti che il vertiginoso sviluppo tecnologico determina non è più possibile. Anche la scuola deve essere tempestiva nel cambiamento e nell'adeguarsi alle esigenze della nuova società. E' chiaro quindi che la continua formazione deve far parte della professionalità docente soprattutto quando esistono fondi per tale scopo. Attingeremo a queste risorse per promuovere la transizione digitale di tutto il personale scolastico. Partendo dai bisogni formativi espressi dal personale tramite un monitoraggio e dal confronto con la DSGA e lo staff si è proceduto a progettare i percorsi formativi necessari nella didattica e nell'organizzazione scolastica anche in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 61.259,99



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Alla scoperta delle STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multi linguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 98.246,38

**Data inizio prevista**

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola delle opportunità**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa. La nostra scuola, consapevole di ciò, ha promosso negli anni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attività laboratoriali e progettuali attingendo a varie tipologie di risorse economiche, e naturalmente si propone di attivare percorsi per il contrasto ai divari territoriali e alla dispersione scolastica per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. Il presente progetto prevede azioni sistemiche e integrate contro la dispersione implicita e il possibile abbandono scolastico nel cui rischio incorrono i nostri alunni con maggiore fragilità. Si prevede l'attivazione di percorsi di supporto e di accompagnamento dedicati agli alunni in situazione di fragilità, riguardanti argomenti diversificati riconducibili sia alle discipline che alle competenze trasversali. Si intendono realizzare attività co-curricolari ed extracurricolari, da inserire nella cornice più ampia prevista dal PTOF e dal Piano di Miglioramento le cui finalità prevedono la promozione delle abilità emotive e relazionali fondamentali per il raggiungimento del successo formativo e del benessere scolastico. Sono previsti, altresì, percorsi di motivazione, accompagnamento e orientamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi di potenziamento delle competenze di base, anche attraverso laboratori extracurricolari e un lavoro costante di team mirato al monitoraggio dei risultati in itinere, al fine di procedere alla rimodulazione delle attività atte a contrastare più efficacemente la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 104.419,55

Data inizio prevista

29/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	126.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	126.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo si fonda su una visione educativa orientata allo sviluppo armonico e integrale della persona, ispirata ai principi di equità, inclusione, cittadinanza attiva e partecipazione democratica, con l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. La scuola si configura come comunità educante capace di promuovere la crescita culturale, sociale ed emotiva degli alunni, accompagnandoli in un percorso formativo unitario e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il curriculum verticale d'Istituto assicura la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola e si ispira ai quadri di riferimento nazionali ed europei, favorendo lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali, espressive e sociali. Accanto al consolidamento delle conoscenze disciplinari, l'Istituto promuove il potenziamento delle competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, spirito critico e capacità di problem solving, considerate essenziali per la formazione del cittadino.

L'offerta formativa si caratterizza per una progettualità ampia e articolata, che include attività laboratoriali, espressive e artistiche, iniziative sportive e motorie, percorsi di educazione civica, promozione della lettura, progetti sulla legalità, sull'ambiente, sulla cittadinanza digitale e sulla prevenzione del disagio, in un'ottica di inclusione e benessere scolastico.

All'interno di tale cornice si collocano i percorsi caratterizzanti dell'Istituto in particolare della secondaria di primo grado, quali il Percorso ad Indirizzo Musicale, finalizzato allo sviluppo della sensibilità artistica, della disciplina e della capacità di collaborazione attraverso la pratica strumentale e la musica d'insieme; il Percorso di Lingue Straniere (Spagnolo e Francese), orientato al potenziamento delle competenze comunicative e interculturali; e il Percorso di Latino, volto a favorire la comprensione delle radici della civiltà occidentale e lo sviluppo del pensiero logico e della consapevolezza storico-culturale.

Grande attenzione è riservata al benessere degli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, attraverso un approccio pedagogico centrato sulla persona e sull'accoglienza. L'utilizzo delle tecnologie digitali, dei linguaggi multimediali e delle metodologie didattiche innovative rappresenta un ulteriore elemento qualificante dell'offerta formativa, contribuendo alla realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, motivanti e inclusivi.

L'Istituto opera inoltre in rete con il territorio, collaborando con enti locali, associazioni culturali e sportive, biblioteche, servizi socio-sanitari e realtà del terzo settore, riconoscendo nella sinergia



scuola-territorio un fattore strategico per l'arricchimento dell'offerta formativa e per la crescita complessiva della comunità educante.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. D'ANNUNZIO CEEA8AT012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA CATERINA CEEA8AT023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. D'ANNUNZIO CEEE8AT017

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. LEOPARDI CEEE8AT028



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. CALCARA CEMM8AT016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

ANIELLO CALCARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo A. Calcara di Marcianise si impegna a offrire un'educazione di qualità che favorisca lo sviluppo armonico e completo degli alunni, con particolare attenzione alle diverse esigenze educative e culturali del territorio. La scuola promuove un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e innovativo, in cui la didattica, l'educazione alla cittadinanza e il rispetto delle diversità sono valori fondamentali. Il PTOF si fonda su un approccio integrato che mira a garantire una preparazione solida, sia sul piano disciplinare che su quello delle competenze trasversali, puntando sulla formazione di cittadini consapevoli e responsabili. L'Istituto valorizza la collaborazione con le famiglie, le istituzioni locali e le realtà del territorio, per costruire insieme un percorso educativo che risponda alle esigenze di tutti.

Allegato:

Link curriculum VERTICALE di ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita della costituzione italiana e il confronto con lo statuto albertino
- I principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica italiana, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento dello Stato.
- Gli organismi internazionali e i loro scopi.
- Le più importanti agenzie dell'ONU: UNESCO, FAO, UNCHR,
- OMS
- Il ruolo delle ONG.
- I simboli della Repubblica italiana (bandiera, inno, festa).
- I simboli delle organizzazioni internazionali
- Le norme della vita associata e la consapevolezza che il vivere civile rappresenta il bene comune.
- Le radici dell'illegalità
- Il vandalismo
- Bullismo e cyberbullismo
- Tutela della privacy e uso irresponsabile della tecnologia.
- Stereotipi e pregiudizi
- Le Convenzioni internazionali sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione
- L'Agenda 2030: obiettivi 5 (parità di genere) 10 (ridurre le disuguaglianze) 16 (pace, giustizia e istituzioni solide)

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita e l'evoluzione dell'UE
- I simboli dell'UE (bandiera, inno, festa).
- Le istituzioni dell'UE e i loro compiti.
- Cosa significa essere un cittadino europeo.
- Istruzione e giovani.
- Le norme della vita associata e la consapevolezza che il vivere civile rappresenta il bene comune.
- Conoscere l'etimologia dei termini "regola e "diritto".
- Conoscere i diritti dichiarati sulle Carte:
 - 1948, Dichiarazione universale dei diritti umani
 - 1959, Dichiarazione dei diritti del fanciullo
 - 1989, la Convenzione ONU sui diritti del minorenne
 - 1997, Dichiarazione UNESCO sulle responsabilità delle generazioni presenti verso le generazioni future
 - 2000, Protocollo ONU sul coinvolgimento dei bambini in conflitti armati
 - 2000, Carta dei diritti dell'U.E. (artt.39-46)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i diritti fondamentali dei bambini.
- Conoscere le regole basilari del vivere in società.
- Conoscere il significato dei termini “regola e “diritto”.
- Conoscere l’importanza del rispetto delle regole nei vari contesti sociali.
- Conoscere i principali diritti dichiarati nella “Convenzione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” (1989)
- Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile. Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio.
- Sapere che cos’è e come si articola l’Agenda 2030.
- Conoscere quando, perché e da chi è stata sottoscritta l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere le risorse naturali
- Conoscere la definizione di clima ed i problemi connessi ai cambiamenti climatici.
- Conoscere il problema dell’economia dello spreco che ci sommerge di rifiuti.
- Conoscere i concetti di economia lineare ed economia circolare.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ □ Piccoli pedoni crescono, e le giornate particolari da ricordare (Festa dell'albero, settimana del coding, giornata dei diritti del bambino)

L'iniziativa di sicurezza si propone di sensibilizzare e formare i bambini riguardo alla sicurezza stradale, in modo che possano diventare pedoni responsabili e consapevoli. Si coinvolgeranno associazioni, gli obiettivi principali sono:

.Educazione alla sicurezza stradale: Insegnare ai bambini le regole di base per attraversare la strada in sicurezza, come l'uso delle strisce pedonali, il rispetto dei semafori, e la necessità di fare attenzione ai veicoli.

- Comportamenti responsabili: Favorire la consapevolezza che il comportamento in strada (sia come pedone che come ciclista) è fondamentale per la propria sicurezza e quella degli altri.

.Sensibilizzazione sul rischio: Far capire ai bambini il rischio di incidenti stradali e l'importanza di non distrarsi (ad esempio, evitando di usare il cellulare mentre si cammina).

Il concetto di "coding all'infanzia" (o programmazione per bambini) si riferisce all'insegnamento della programmazione e delle competenze digitali fin dalla giovane età, di solito a partire dalla scuola primaria. Questo approccio non solo sviluppa abilità tecniche, ma ha anche un forte impatto su diversi aspetti della cittadinanza digitale. Attività di sensibilizzazione all'ambiente ed al territorio, come piantare un albero ed ascoltarne la storia

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- L'educazione civica non è un argomento da trattare una sola volta in un determinato anno scolastico, ma deve essere integrata in tutte le fasi del percorso scolastico. Ogni anno, i contenuti e le attività si arricchiscono, partendo da concetti di base nella scuola primaria (come il rispetto delle regole) e arrivando a tematiche più complesse in scuole superiori (come la partecipazione attiva alla democrazia, i diritti umani, e la giustizia sociale). Questo approccio continuo e progressivo permette agli studenti di riflettere in modo sempre più maturo sulla società, sui diritti e doveri di ogni cittadino, e di applicare concretamente le conoscenze acquisite. Si allega il link del curricolo di istituto di educazione civica

Allegato:



LINK CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ANIELLO CALCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: CALCARA ON THE MOVE: Inclusione e innovazione attraverso la mobilità europea**

Il progetto di mobilità Erasmus+ si configura come un'importante azione di innovazione didattica e organizzativa, della scuola secondaria di primo grado. Esso promuove una didattica attiva e laboratoriale attraverso l'adozione di metodologie innovative che rendono gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, favorendo la collaborazione, il confronto e la partecipazione attiva in contesti internazionali e multiculturali. La dimensione europea viene integrata nel curriculum disciplinare mediante esperienze di mobilità, scambi culturali e cooperazione con scuole partner, contribuendo allo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali. Il progetto valorizza inoltre l'uso consapevole delle tecnologie digitali e delle piattaforme collaborative, sia in presenza sia a distanza, per la produzione di contenuti condivisi e il rafforzamento delle competenze digitali e di cittadinanza digitale. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi, al fine di garantire la partecipazione di tutti gli studenti, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e dei bisogni educativi speciali. Le attività di mobilità rappresentano infine un'opportunità di sviluppo professionale per i docenti, attraverso esperienze di formazione e confronto con buone pratiche educative a livello europeo.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Alla scoperta delle STEM

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ANIELLO CALCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Cittadini digitali: competenze STEM per il futuro

Le azioni previste nello specifico vengono riportate nei dettagli dei plessi e ivi declinate per ordine di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: G. D'ANNUNZIO

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: MATEMATICA IN GIOCO**

-Giochi di logica, seriazione, conteggio

-Attività con forme geometriche, puzzle e costruzioni

-Percorsi di orientamento spaziale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico matematico.



Riconoscere relazioni e schemi

○ Azione n° 2: CODING

-Percorsi a tappe con istruzioni

-Giochi di sequenze e algoritmi corporei

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero sequenziale.



○ Azione n° 3: STEM E AMBIENTE

Cura dell' orto e delle piante

-Raccolta dati meteorologici

-Educazione alla sostenibilità ambientale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare una consapevolezza ecologica

Sviluppare una osservazione sistematica

Dettaglio plesso: SANTA CATERINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Matematica in gioco.

- Giochi di logica, seriazione, conteggio
- Attività con forme geometriche, puzzle e costruzioni
- Percorsi di orientamento spaziale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico matematico.

Riconoscere relazioni e schemi

○ **Azione n° 2: Coding**

-Percorsi a tappe con istruzioni

-Giochi di sequenze e algoritmi corporei

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero sequenziale.

○ **Azione n° 3: STEM e ambiente**



- Cura dell' orto e delle piante
- Raccolta dati meteorologici
- Educazione alla sostenibilità ambientale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare una consapevolezza ecologica

Sviluppare una osservazione sistematica

Dettaglio plesso: G. D'ANNUNZIO

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: Crescere con le STEM: esplorare, costruire, pensare**

L'azione *"Crescere con le STEM: esplorare, costruire, pensare"* nasce con l'obiettivo di accompagnare gli alunni della scuola primaria in un percorso di scoperta attiva e graduale delle competenze STEM, valorizzando la naturale curiosità dei bambini e il loro desiderio di sperimentare. Attraverso attività laboratoriali, esperienze concrete e situazioni-problema legate alla realtà quotidiana, gli alunni sono guidati a osservare, porsi domande, formulare ipotesi e trovare soluzioni in modo collaborativo.

L'azione promuove un apprendimento significativo e inclusivo, in cui scienza, tecnologia, ingegneria e matematica si intrecciano in modo naturale, favorendo lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo. Gli studenti imparano facendo: manipolano materiali, progettano semplici costruzioni, utilizzano strumenti digitali in modo consapevole e affrontano sfide che stimolano il problem solving e la cooperazione.

Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione dell'errore come occasione di crescita, alla partecipazione attiva di tutti gli alunni e alla costruzione di un clima di classe positivo, in cui ciascuno può sentirsi protagonista del proprio apprendimento. L'azione contribuisce così a sviluppare competenze chiave per il futuro, rafforzando l'autonomia, la fiducia in sé e l'interesse verso le discipline STEM fin dalla prima età scolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Progettare e realizzare semplici manufatti o modelli
- Sperimentare soluzioni a problemi pratici
- Verificare e migliorare un progetto attraverso tentativi ed errori
- Collaborare nella realizzazione di attività di gruppo
- Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e funzionale all'apprendimento
- Comprendere il concetto di sequenza, istruzione e algoritmo
- Sviluppare il pensiero logico e il ragionamento matematico
- Risolvere problemi attraverso strategie diverse
- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati in tabelle e grafici
- Applicare concetti matematici a situazioni concrete e quotidiane
- Porsi domande, formulare semplici ipotesi e verificarle attraverso l'esperienza
- Comprendere fenomeni naturali attraverso l'esplorazione e la sperimentazione
- Utilizzare un linguaggio scientifico essenziale e appropriato
- Comprendere fenomeni naturali attraverso l'esplorazione e la sperimentazione
- Utilizzare un linguaggio scientifico essenziale e appropriato
- Sviluppare il pensiero logico e il ragionamento matematico
- Risolvere problemi attraverso strategie diverse



Raccogliere, organizzare e rappresentare dati in tabelle e grafici

Dettaglio plesso: G. LEOPARDI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: “Crescere con le STEM: esplorare, costruire, pensare”**

L'azione “Crescere con le STEM: esplorare, costruire, pensare” nasce con l'obiettivo di accompagnare gli alunni della scuola primaria in un percorso di scoperta attiva e graduale delle competenze STEM, valorizzando la naturale curiosità dei bambini e il loro desiderio di sperimentare. Attraverso attività laboratoriali, esperienze concrete e situazioni-problema legate alla realtà quotidiana, gli alunni sono guidati a osservare, porsi domande, formulare ipotesi e trovare soluzioni in modo collaborativo. L'azione promuove un apprendimento significativo e inclusivo, in cui scienza, tecnologia, ingegneria e matematica si intrecciano in modo naturale, favorendo lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo. Gli studenti imparano facendo: manipolano materiali, progettano semplici costruzioni, utilizzano strumenti digitali in modo consapevole e affrontano sfide che stimolano il problem solving e la cooperazione.

Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione dell'errore come occasione di crescita, alla partecipazione attiva di tutti gli alunni e alla costruzione di un clima di classe positivo, in cui ciascuno può sentirsi protagonista del proprio apprendimento. L'azione contribuisce così a sviluppare competenze chiave per il futuro, rafforzando l'autonomia, la fiducia in sé



e l'interesse verso le discipline STEM fin dalla prima età scolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progettare e realizzare semplici manufatti o modelli

Sperimentare soluzioni a problemi pratici

Verificare e migliorare un progetto attraverso tentativi ed errori

Collaborare nella realizzazione di attività di gruppo

Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e funzionale all'apprendimento

Comprendere il concetto di sequenza, istruzione e algoritmo

Sviluppare il pensiero logico e il ragionamento matematico

Risolvere problemi attraverso strategie diverse



Raccogliere, organizzare e rappresentare dati in tabelle e grafici

Applicare concetti matematici a situazioni concrete e quotidiane

Porsi domande, formulare semplici ipotesi e verificarle attraverso l'esperienza

Comprendere fenomeni naturali attraverso l'esplorazione e la sperimentazione

Utilizzare un linguaggio scientifico essenziale e appropriato

Comprendere fenomeni naturali attraverso l'esplorazione e la sperimentazione

Utilizzare un linguaggio scientifico essenziale e appropriato

Sviluppare il pensiero logico e il ragionamento matematico

Risolvere problemi attraverso strategie diverse

Raccogliere, organizzare e rappresentare dati in tabelle e grafici

Dettaglio plesso: A. CALCARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Cittadini digitali: competenze STEM per il futuro**

L'azione "Cittadini digitali: competenze STEM per il futuro" ha l'obiettivo di potenziare le competenze scientifiche, tecnologiche e digitali degli alunni, favorendo l'acquisizione di strumenti operativi e metodologici utili ad affrontare in modo consapevole le sfide della società digitale. Il percorso contribuisce allo sviluppo del pensiero logico, computazionale e



critico, promuovendo al contempo l'uso responsabile delle tecnologie. L'azione è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base legate all'uso del computer e dei principali strumenti informatici, con particolare attenzione alla comprensione del funzionamento del sistema operativo e alla distinzione tra hardware e software, quali prerequisiti per lo sviluppo delle competenze tecnologiche. Un ulteriore ambito di intervento riguarda l'uso del cloud computing e della posta elettronica come strumenti per la condivisione, la collaborazione e la gestione dei dati, nel rispetto delle regole di sicurezza e della cittadinanza digitale. L'approccio didattico adottato favorisce lo sviluppo del pensiero logico e della capacità di analisi, elementi centrali delle discipline STEM.

Attraverso quest'azione si intende potenziare le competenze STEM e digitali di base, promuovere l'autonomia operativa degli alunni e rafforzare le competenze trasversali legate alla collaborazione, alla comunicazione e alla cittadinanza digitale. I risultati attesi includono l'uso consapevole e autonomo degli strumenti digitali, la capacità di organizzare e analizzare dati e di collaborare in ambienti digitali condivisi.

Il percorso contribuisce al raggiungimento delle priorità strategiche del PTOF in materia di innovazione didattica e sviluppo delle competenze STEM, favorendo un apprendimento significativo, inclusivo e orientato al futuro, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Utilizzare in modo consapevole e autonomo il computer e il sistema operativo, distinguendo tra hardware e software.
- Produrre e organizzare documenti digitali attraverso strumenti di videoscrittura, curandone struttura e formattazione.
- Gestire la posta elettronica e gli strumenti di cloud computing nel rispetto delle regole di sicurezza e cittadinanza digitale.
- Utilizzare fogli di calcolo per organizzare e analizzare dati, applicando semplici formule e rappresentazioni grafiche.
- Realizzare presentazioni e contenuti digitali per comunicare informazioni e risultati di attività scolastiche.
- Collaborare in ambienti digitali condivisi, sviluppando competenze di problem solving e pensiero logico in un'ottica STEM.



Moduli di orientamento formativo

ANIELLO CALCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Conoscere sé stessi, i propri interessi, attitudini e capacità

Il percorso mira a favorire la conoscenza di sé e lo sviluppo delle attitudini, interessi e competenze personali degli studenti. Le attività di accoglienza e presentazione personale, insieme a giochi di ruolo, laboratori e circle time, permettono agli studenti di riflettere sui propri valori e di conoscere meglio il contesto scolastico (Storia – Geografia). L'educazione alla lettura promuove la comprensione, l'identità personale e prime esperienze di immedesimazione in diversi ruoli (Italiano).

Attraverso l'arte e la musica, gli studenti esplorano emozioni, percezione di sé, ascolto, controllo vocale e consapevolezza emotiva, anche mediante esperienze di gruppo (Arte – Musica). Il metodo scientifico e le attività di rilevazione dei dati sugli interessi della classe stimolano capacità di osservazione, analisi, formulazione di ipotesi e condivisione dei risultati (Scienze – Matematica).

La sostenibilità e il riciclo vengono affrontati mediante laboratori e lavori grafici, per riflettere su interessi, valori e comportamenti ambientali (Tecnologia). Le lingue straniere favoriscono la comunicazione e l'interazione interculturale attraverso role play e compiti di realtà (Inglese / Spagnolo o Francese). La consapevolezza corporea viene sviluppata



attraverso esercitazioni fisiche e riflessioni sul movimento nello spazio scolastico (Scienze Motorie).

Infine, l'educazione religiosa e interculturale promuove la conoscenza del patrimonio culturale e religioso, fornendo agli studenti strumenti per dialogare e confrontarsi con le diversità presenti nella società (IRC).

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



PERCORSO EDUCATIVO: CONOSCENZA DELLA SOCIETÀ E SVILUPPO DELLE COMPETENZE PERSONALI

Il percorso si propone di guidare gli studenti alla conoscenza della società contemporanea e delle sue evoluzioni, promuovendo allo stesso tempo lo sviluppo di competenze personali, culturali e sociali. Particolare attenzione è rivolta all'uso consapevole della rete e alla costruzione dell'identità digitale, attraverso attività di storytelling, video e role playing che favoriscono l'uso responsabile del linguaggio, il rispetto della privacy e il contrasto all'odio online.

La lettura è valorizzata come strumento di crescita individuale e partecipazione attiva alla vita culturale della classe. Gli studenti riflettono sull'evoluzione dei personaggi e sperimentano lo spostamento del punto di vista, partecipando a laboratori di role playing. Parallelamente, la conoscenza dei valori professionali promuove l'auto-osservazione e la consapevolezza dei principi fondamentali per la futura vita lavorativa.

Il percorso prevede inoltre l'esplorazione delle identità musicali e artistiche, attraverso l'analisi di produzioni di epoche e aree geografiche diverse e la partecipazione a attività musicali e artistiche di gruppo, favorendo la collaborazione e la riflessione sul sé nel mondo.

Gli studenti approfondiscono la conoscenza del territorio e della città, valutando come la tecnologia possa migliorare la qualità della vita in vari ambiti, e studiano le culture dei Paesi stranieri attraverso cooperative learning, role playing e compiti di realtà. Le attività motorie e sportive contribuiscono al consolidamento delle capacità di base e alla conoscenza delle regole di diversi sport, promuovendo la collaborazione e lo spirito di squadra.

Infine, lo studio della storia del cristianesimo e delle tradizioni religiose permette di riflettere sul passato e sul presente, valorizzando alcune intuizioni culturali come punti di riferimento per il percorso personale e umano degli studenti.

In sintesi, il percorso mira a formare studenti consapevoli, autonomi e responsabili, capaci di orientarsi nella società contemporanea e di partecipare attivamente alla vita culturale, sociale e relazionale.



Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Sviluppare capacità di scelta consapevole

Il percorso formativo della classe è pensato per favorire lo sviluppo di competenze culturali, personali e sociali. Gli studenti approfondiscono lingua e civiltà latina, stimolando riflessioni sul mondo classico e sulla società contemporanea, e partecipano ad attività di educazione alla lettura, che promuovono la crescita come lettori e come membri attivi della comunità scolastica.

Attraverso laboratori artistici e musicali, gli alunni sviluppano la capacità di scelta



consapevole, riflettendo sulle proprie attitudini, preferenze e interessi. Attività di analisi degli interessi scolastici e professionali e di ricerca sulle energie rinnovabili favoriscono l'elaborazione di dati e la collaborazione in gruppo, stimolando competenze di osservazione, interpretazione e comunicazione.

Particolare attenzione è dedicata all'uso consapevole della rete e alla costruzione dell'identità digitale, con strumenti come brainstorming, questionari, debate e analisi di social media. Il percorso comprende inoltre momenti dedicati alla pratica sportiva, alla conoscenza delle diverse religioni, al confronto su valori etici e sociali, e a incontri di orientamento con referenti degli Istituti Superiori, per accompagnare gli studenti nelle scelte future.

In sintesi, il progetto mira a formare studenti autonomi, consapevoli e responsabili, capaci di riflettere sulle proprie scelte, comprendere la realtà che li circonda e partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OFFERTA FORMATIVA INFANZIA: extracurriculare e curriculare

□ Piccoli pedoni crescono...sicurezza in strada It's english time infanzia □ Emozioniamoci raccontando una fiaba Scuola attiva kids infanzia Giochi linguistici :LINGUA IN GIOCO Giochi logico-matematici: MATEMATICA IN GIOCO □ Progetto continuità: Un viaggio...tra i colori e i semi di pace CHOCOLATE DAY□

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze comunicative e linguistiche, favorendo l'ampliamento del lessico, la capacità di esprimersi e di comprendere messaggi. Potenziare le competenze socio-emotive, con attenzione a autonomia, cooperazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni. Favorire lo sviluppo delle competenze logico-cognitive Inclusionione

Traguardo

Il bambino utilizza un linguaggio sempre più ricco e appropriato. Il bambino acquisisce autonomia nelle routine quotidiane. Interagisce positivamente con adulti e pari. Il bambino osserva, formula ipotesi, confronta, ordina e classifica oggetti e situazioni. Rispetta le regole condivise, collabora nelle attività mantenendo la coordinazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere, collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento. Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare: a migliorare il benessere emotivo ed emozionale, a rafforzare relazioni positive e clima scolastico inclusivo a favorire il benessere scolastico come ponte con l'apprendimento

Traguardo

Riconoscere le emozioni e gestirle. Ridurre i conflitti e gestire le ansie e lo stress
Sentirsi parte attiva di un gruppo Organizzare lo studio sapendo gestire gli errori

Risultati attesi

Ecco una sintesi dei risultati attesi: Progressivo arricchimento del linguaggio e miglioramento della capacità comunicativa. Sviluppo di autonomia, cooperazione e rispetto delle regole. Migliore gestione delle emozioni e delle relazioni. Potenziamento delle prime competenze logico-cognitive. Partecipazione attiva di tutti i bambini in un contesto inclusivo e accogliente.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse interne e esperto esterno per scuola attiva kids

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● PIANO ESTATE 2025-2026 TITOLO PROGETTO: "SCUOLA E VITA"(Primaria-Secondaria)

MI MUOVO, MI DIVERTO E CRESCO Educazione motoria PRIMARIA CONOSCERE LA PROPRIA CITTÀ 1 Consapevolezza ed espressione culturale PRIMARIA IO CITTADINO ATTIVO Competenze in materia di cittadinanza PRIMARIA CRESCO...CON GLI ALTRI Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare PRIMARIA LEARNING ENGLISH Lingua straniera 30 PRIMARIA CONOSCERE LA PROPRIA CITTÀ 2 Consapevolezza ed espressione culturale SECONDARIA LE MIE EMOZIONI Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare SECONDARIA RADIO SPOTTED CALCARA Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare SECONDARIA CALCARA FOLK Consapevolezza ed espressione culturale SECONDARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline chiave, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali, riducendo la variabilità dei risultati tra classi e favorendo la partecipazione attiva e consapevole al percorso formativo.

Traguardo

Mantenere o aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle prove disciplinari e nelle valutazioni periodiche. Ridurre la percentuale di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline fondamentali. Diminuire la variabilità interna tra classi, garantendo una maggiore coerenza metodologica

○ Competenze chiave europee

Priorità



Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere, collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento. Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare: a migliorare il benessere emotivo ed emozionale, a rafforzare relazioni positive e clima scolastico inclusivo a favorire il benessere scolastico come ponte con l'apprendimento

Traguardo

Riconoscere le emozioni e gestirle. Ridurre i conflitti e gestire le ansie e lo stress Sentirsi parte attiva di un gruppo Organizzare lo studio sapendo gestire gli errori

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del territorio e delle sue tradizioni culturali e musicali. Sviluppo di atteggiamenti di rispetto e cura verso l'ambiente e la comunità. Consolidamento di competenze sociali e cooperative attraverso attività condivise. Espressione e creatività musicale e artistica legata al patrimonio locale. Rafforzamento del senso di identità culturale e appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Risorse interne e esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PN AGENDA SUD Primaria

TITOLO MODULO TIPOLOGIA MODULO EROI IN SCENA 1 Lingua madre (Italiano L1) EROI IN SCENA 2 Lingua madre (Italiano L1) EROI IN SCENA 3 Lingua madre (Italiano L1) EROI IN SCENA 4 Lingua madre (Italiano L1) I LOVE SPEAKING ENGLISH Lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline chiave, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali, riducendo la variabilità dei risultati tra classi e favorendo la partecipazione attiva e consapevole al percorso formativo.

Traguardo

Mantenere o aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle prove disciplinari e nelle valutazioni periodiche. Ridurre la percentuale di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline fondamentali. Diminuire la variabilità interna tra classi, garantendo una maggiore coerenza metodologica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo



Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere, collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento. Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare: a migliorare il benessere emotivo ed emozionale, a rafforzare relazioni positive e clima scolastico inclusivo a favorire il benessere scolastico come ponte con l'apprendimento

Traguardo

Riconoscere le emozioni e gestirle. Ridurre i conflitti e gestire le ansie e lo stress Sentirsi parte attiva di un gruppo Organizzare lo studio sapendo gestire gli errori

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative e linguistiche in italiano e lingue straniere. Sviluppo di interesse e motivazione verso le lingue e le culture europee. Potenziamento della capacità di esprimersi e collaborare in contesti diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti interni

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROSPETTO PROGETTI PN / ORIENTAMENTO secondaria

TITOLO MODULI : - HIC ET HOC (LATINO)- CALCARA SKILLS (INFORMATICA)- CALCARA SUPER PARTES (CITTADINANZA)- ENGLISH AT CALCARA (INGLESE)- LEZIONI DI ARTE ALLA CALCARA (ARTE)- RADIO SPOTTED CALCARA WEB RADIO (TECNOLOGIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline chiave, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali, riducendo la variabilità dei risultati tra classi e favorendo la partecipazione attiva e consapevole al percorso formativo.

Traguardo

Mantenere o aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle prove disciplinari e nelle valutazioni periodiche. Ridurre la percentuale di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline fondamentali. Diminuire la variabilità interna tra classi, garantendo una maggiore coerenza metodologica

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Continuare a progettare attività per migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare leggermente gli esiti delle prove standardizzate nazionali, diminuendo le differenze tra ed entro le classi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere, collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento. Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare: a migliorare il benessere emotivo ed emozionale, a rafforzare relazioni positive e clima scolastico inclusivo a favorire il benessere scolastico come ponte con l'apprendimento

Traguardo

Riconoscere le emozioni e gestirle. Ridurre i conflitti e gestire le ansie e lo stress Sentirsi parte attiva di un gruppo Organizzare lo studio sapendo gestire gli errori

Risultati attesi

Sviluppo di competenze disciplinari e digitali. Rafforzamento di abilità comunicative, creative e collaborative. Maggiore consapevolezza di sé e orientamento per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetti curriculari primaria e secondaria di primo grado/Iniziative e gare

□Progetto continuità: Un viaggio...tra i colori e i semi di pace- presentati dalla commissione continuità-alunni classi terminali dei 3 ordini di scuola Scuola attiva kids e scuola attiva junior, progetti di avviamento alla pratica sportiva The big CHALLENGE (gara di Inglese. che coinvolge alunni di quinta e alunni della scuola secondaria di primo grado) Gara di SPELLING BEE, spelling di francese che coinvolge gli istituti a livello provinciale Giochi linguistici e matematici organizzati a livello di Istituto, che coinvolgono gli alunni dell'ultimo anno di ogni segmento scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze comunicative e linguistiche, favorendo l'ampliamento del lessico, la capacità di esprimersi e di comprendere messaggi. Potenziare le competenze socio-emotive, con attenzione a autonomia, cooperazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni. Favorire lo sviluppo delle competenze logico-cognitive Inclusionione

Traguardo

Il bambino utilizza un linguaggio sempre più ricco e appropriato. Il bambino acquisisce autonomia nelle routine quotidiane. Interagisce positivamente con adulti e pari. Il bambino osserva, formula ipotesi, confronta, ordina e classifica oggetti e situazioni. Rispetta le regole condivise, collabora nelle attività mantenendo la coordinazione.



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline chiave, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali, riducendo la variabilità dei risultati tra classi e favorendo la partecipazione attiva e consapevole al percorso formativo.

Traguardo

Mantenere o aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle prove disciplinari e nelle valutazioni periodiche. Ridurre la percentuale di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline fondamentali. Diminuire la variabilità interna tra classi, garantendo una maggiore coerenza metodologica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a progettare attività per migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare leggermente gli esiti delle prove standardizzate nazionali, diminuendo le differenze tra ed entro le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.



Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere, collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento. Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare: a migliorare il benessere emotivo ed emozionale, a rafforzare relazioni positive e clima scolastico inclusivo a favorire il benessere scolastico come ponte con l'apprendimento

Traguardo

Riconoscere le emozioni e gestirle. Ridurre i conflitti e gestire le ansie e lo stress Sentirsi parte attiva di un gruppo Organizzare lo studio sapendo gestire gli errori

Risultati attesi

Le attività raggruppate in questa sezione sono volte allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà. Inoltre ci si aspetta di sviluppare atteggiamenti consapevoli di rispetto verso il proprio stile di vita al fine di sviluppare un corretto stile di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno come il docente designato dal CONI



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● USCITE DIDATTICHE / VIAGGI D'ISTRUZIONE INFANZIA E PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA NATALE VILLAGE S. MARCO EVANGELISTA CE VILLAGGIO PREISTORICO SCOPRIAMO LA NOSTRA TERRA POLLENA TROCCHIA (NA)(intera giornata) BIBLIOTECA DEI PICCOLI" PRESSO CASA COMUNALE PIAZZA UMBERTO I TEATRO ARISTON MARCIANISE SCUOLA PRIMARIA SPETTACOLO TEATRALE, CALIBRATO ALLE CLASSI DI APPARTENENZA, TEATRO ARISTON MARCIANISE LIDO PALMA REY VIA MARINA DI VARCATURO CASTEL VOLTURNO (CE)(CLASSI PRIME, QUARTE, QUINTE : GIORNATA INTERA, DATE DIVERSE CON LABORATORI SCIENTIFICI CALIBRATI ALLA CLASSE) L'ARTIGIANO VIA CAPRARELLE 27 80031 BRUSCIANO (NA) INTERA GIORNATA CLASSI SECONDE FATTORIA DIDATTICA LE PARISIEN MONTECORVINO PUGLIANO (SA) LIDO PALMA REY VIA MARINA DI VARCATURO CASTEL VOLTURNO (CE) LIDO PALMA REY VIA MARINA DI VARCATURO CASTEL VOLTURNO (CE) REGGIA DI CASERTA, (ORARIO SCOLASTICO , CLASSI TERZE, QUINTE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze comunicative e linguistiche, favorendo l'ampliamento del lessico, la capacità di esprimersi e di comprendere messaggi. Potenziare le competenze socio-emotive, con attenzione a autonomia, cooperazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni. Favorire lo sviluppo delle competenze logico-cognitive Inclusionione

Traguardo

Il bambino utilizza un linguaggio sempre più ricco e appropriato. Il bambino acquisisce autonomia nelle routine quotidiane. Interagisce positivamente con adulti e pari. Il bambino osserva, formula ipotesi, confronta, ordina e classifica oggetti e situazioni. Rispetta le regole condivise, collabora nelle attività mantenendo la coordinazione.





Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere, collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento. Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare: a migliorare il benessere emotivo ed emozionale, a rafforzare relazioni positive e clima scolastico inclusivo a favorire il benessere scolastico come ponte con l'apprendimento

Traguardo

Riconoscere le emozioni e gestirle. Ridurre i conflitti e gestire le ansie e lo stress Sentirsi parte attiva di un gruppo Organizzare lo studio sapendo gestire gli errori

Risultati attesi

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione consentono di apprendere attraverso l'esperienza diretta, il contatto con contesti reali e la scoperta guidata del territorio. Le visite a laboratori scientifici, siti artistici e culturali, spettacoli teatrali e ambienti naturali favoriscono un



apprendimento significativo, integrando conoscenze, abilità e atteggiamenti in un percorso unitario di crescita. Attraverso i laboratori scientifici, gli alunni sviluppano curiosità, spirito di osservazione e capacità di esplorazione, avvicinandosi progressivamente al metodo scientifico e imparando a porre domande, formulare ipotesi e collaborare con i pari. Le esperienze nei siti artistici e culturali contribuiscono alla costruzione del senso estetico, alla conoscenza del patrimonio storico e artistico e al rafforzamento dell'identità personale e collettiva, stimolando la capacità di osservare, descrivere e interpretare opere e contesti. La partecipazione a spettacoli teatrali favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative, espressive ed emotive, potenziando l'ascolto, la comprensione narrativa e la riflessione sui valori e sulle relazioni. Le uscite in ambienti naturali, infine, promuovono il rispetto dell'ambiente, la consapevolezza ecologica e l'adozione di comportamenti responsabili, oltre a rafforzare l'autonomia, l'orientamento nello spazio e il senso di cittadinanza attiva. Nel loro insieme, le uscite didattiche contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali la collaborazione, il rispetto delle regole, la responsabilità, la capacità di rielaborare le esperienze vissute e di collegarle ai saperi scolastici. Esse si configurano pertanto come parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, in coerenza con le finalità educative del PTOF e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne, guide e operatori scientifici/ artistici

Risorse materiali necessarie:

Aule

Luoghi da visitare, teatri, biblioteche , villaggi

● Viaggi di Istruzione scuola secondaria di primo grado

CLASSI PRIME Benevento (intera giornata): museo ARCOS con laboratorio + Rocca dei Rettori+Chiesa di Santa Sofia+ Arco di Traiano + Anfiteatro romano+ Janua Museo delle Streghe + Duomo CLASSI SECONDE Amalfi (intera giornata) Amalfi con visita al Duomo e al Museo della carta; offerta didattica CLASSI TERZE VIAGGIO DI ISTRUZIONE (durata 4 gg) Trani (visita guidata) centro storico ,Monopoli , Bari, Polignano a Mare , Alberobello, Grotte di Castellana, Castel del



Monte - visita in agriturismo San Giuseppe con laboratorio del Pane Pugliese "Un cuore di focaccia"-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline chiave, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche e trasversali,



riducendo la variabilità dei risultati tra classi e favorendo la partecipazione attiva e consapevole al percorso formativo.

Traguardo

Mantenere o aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle prove disciplinari e nelle valutazioni periodiche. Ridurre la percentuale di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline fondamentali. Diminuire la variabilità interna tra classi, garantendo una maggiore coerenza metodologica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Implementare la capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Comprensione e produzione efficace di testi orali e scritti Capacità di argomentare e valutare criticamente le informazioni Uso della lingua per comunicare, apprendere, collaborare e partecipare alla vita sociale Gestire il proprio percorso di apprendimento. Consapevolezza del proprio modo di apprendere e utilizzo di strategie metacognitive

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare: a migliorare il benessere emotivo ed emozionale, a rafforzare relazioni positive e clima scolastico inclusivo a favorire il benessere scolastico come ponte con l'apprendimento



Traguardo

Riconoscere le emozioni e gestirle. Ridurre i conflitti e gestire le ansie e lo stress

Sentirsi parte attiva di un gruppo Organizzare lo studio sapendo gestire gli errori

Risultati attesi

Le tre mete dei viaggi di istruzione si configurano come un'esperienza educativa ricca e coinvolgente, pensate per accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta del patrimonio storico, culturale e produttivo del Sud Italia. Le tappe a Benevento, in Puglia e ad Amalfi permettono ai ragazzi di conoscere contesti diversi ma complementari: dalla storia antica e medievale alle architetture caratteristiche, fino ai paesaggi costieri e ai borghi che raccontano secoli di civiltà e scambi culturali. Le visite guidate e le attività sul territorio trasformano lo studio in un'esperienza viva, favorendo l'osservazione diretta, la capacità di collegare passato e presente e il rispetto per l'ambiente e le tradizioni locali. I laboratori di panificazione completano il percorso con un'attività pratica e laboratoriale che valorizza il saper fare, il lavoro artigianale e la cultura alimentare. Nel suo insieme, il viaggio promuove autonomia, collaborazione e consapevolezza culturale, contribuendo in modo significativo alla crescita personale e formativa degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE E GUIDE TURISTICHE



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. D'ANNUNZIO - CEAA8AT012

SANTA CATERINA - CEAA8AT023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e la documentazione prevedono: l'uso sistematico dell'osservazione intenzionale, la condivisione degli strumenti di osservazione come la griglia del registro ufficiale ARGO, la documentazione dei percorsi di apprendimento, la riflessione collegiale sui dati osservativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione assume carattere formativo e descrittivo e si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle relazioni e delle modalità di partecipazione dei bambini alla vita scolastica. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla responsabilità e alla convivenza civile, promuovendo atteggiamenti di rispetto reciproco e di partecipazione attiva al gruppo. Vengono osservati e valorizzati i comportamenti orientati alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità e alla tutela dei beni comuni, nonché l'adozione di corrette abitudini legate al benessere, alla salute e alla sicurezza. La documentazione delle esperienze e la riflessione collegiale del team docente permettono di monitorare i percorsi educativi, di valorizzare i progressi di ciascun bambino e di orientare le azioni didattiche, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il progetto educativo d'istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La rilevazione delle capacità relazionali avviene attraverso: osservazioni sistematiche in situazioni di gioco libero e strutturato; conversazioni e circle time; attività di piccolo e grande gruppo; documentazione educativa (schede, fotografie, narrazioni); confronto collegiale tra docenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ANIELLO CALCARA - CEIC8AT005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione e la documentazione prevedono: l'uso sistematico dell'osservazione intenzionale, la condivisione degli strumenti di osservazione come la griglia del registro ufficiale ARGO, la documentazione dei percorsi di apprendimento, la riflessione collegiale sui dati osservativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica tiene conto sia del processo di apprendimento sia del prodotto realizzato, in relazione ai comportamenti, alle competenze sociali e civiche e alla qualità degli elaborati.

Allegato:

Rubrica di valutazione- ed. civica sc. sec. I grado.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La valutazione assume carattere formativo e descrittivo e si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle relazioni e delle modalità di partecipazione dei bambini alla vita scolastica. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla responsabilità e alla convivenza civile, promuovendo atteggiamenti di rispetto reciproco e di partecipazione attiva al gruppo. Vengono osservati e valorizzati i comportamenti orientati alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità e alla tutela dei beni comuni, nonché l'adozione di corrette abitudini legate al benessere, alla salute e alla sicurezza. La documentazione delle esperienze e la riflessione collegiale del team docente permettono di monitorare i percorsi educativi, di valorizzare i progressi di ciascun bambino e di orientare le azioni didattiche, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il progetto educativo d'istituto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento si configura come processo formativo, trasparente e coerente, finalizzato a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni e a promuovere il miglioramento continuo. Tiene conto dei seguenti indicatori comuni: • padronanza delle conoscenze disciplinari; • sviluppo delle abilità e competenze; • autonomia nello svolgimento dei compiti; • capacità di applicazione e rielaborazione; • uso del linguaggio specifico; • partecipazione e impegno;

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi ed è riferita all'intero anno scolastico, in conformità alla L. 150/2024 e all'O.M. 3/2025. Essa tiene conto dello sviluppo delle competenze civiche e sociali dell'alunno, con riferimento a frequenza, impegno, partecipazione, rispetto dei regolamenti e collaborazione. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi. La valutazione ha finalità educativa e formativa ed è effettuata secondo criteri condivisi e trasparenti. Nella scuola primaria il giudizio sul



comportamento è espresso in forma sintetica, considera i progressi rispetto ai livelli iniziali, valorizzando l'impegno, la partecipazione, la collaborazione e la responsabilità.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO scuola primaria SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe/Interclasse in sede di scrutinio finale, sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del percorso formativo dell'alunno. Essa tiene conto di: livelli di apprendimento raggiunti nelle diverse discipline; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza; grado di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza; impegno, partecipazione e continuità nello studio; autonomia e metodo di lavoro; efficacia degli interventi di recupero e potenziamento attivati; situazione personale e bisogni educativi speciali, se presenti. La NON AMMISSIONE alla classe successiva costituisce una misura eccezionale, assunta all'unanimità o a maggioranza secondo normativa, solo in presenza di gravi e persistenti carenze negli apprendimenti e nelle competenze di base, tali da compromettere la possibilità di affrontare positivamente il percorso successivo. Ovviamente anche in caso di superamento di monte ore di assenze non giustificate. In particolare, può essere deliberata quando: le difficoltà risultano diffuse e non colmate, nonostante gli interventi di recupero; mancano le competenze essenziali in più ambiti disciplinari; si rileva una scarsa autonomia operativa e organizzativa; l'alunno manifesta limitata partecipazione e impegno continuativo; il percorso di valutazione evidenzia l'inefficacia delle strategie educative messe in atto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Gli artt. 6 e 7 del D.Lvo n. 62/2017 e l'art. 2 del D.M 741/2017 sanciscono le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In particolare stabiliscono che, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente



scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti prerequisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI CRITERI PER LA NON AMMISSIONE Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, di seguito riportati, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati:

- la presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo / un proficuo inserimento nella Scuola Superiore
- la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza
- l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno
- mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito
- sanzioni disciplinari nel corso dell'anno

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A. CALCARA - CEMM8AT016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento si configura come processo formativo, trasparente e coerente, finalizzato a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni e a promuovere il miglioramento continuo. Tiene conto dei seguenti indicatori comuni: • padronanza delle conoscenze disciplinari; • sviluppo delle abilità e competenze; • autonomia nello svolgimento dei compiti; • capacità di applicazione e rielaborazione; • uso del linguaggio specifico; • partecipazione e impegno; • progressi rispetto ai livelli iniziali

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica concorre alla formazione del cittadino responsabile, consapevole e attivo, nel rispetto dei principi della Costituzione, della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale. La valutazione: è collegiale; è espressa in coerenza con le modalità valutative del grado di scuola; tiene conto di conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti; si fonda su osservazioni sistematiche e compiti autentici.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado ha finalità educativa e formativa e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, del senso di responsabilità e del rispetto delle regole della convivenza civile. Il comportamento è valutato con voto numerico in decimi, espresso nel documento di valutazione periodico e finale. La valutazione è collegiale, deliberata dal Consiglio di classe, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione tiene conto, in particolare, di: rispetto delle regole di istituto e del Patto educativo di corresponsabilità; rispetto delle persone, degli ambienti e dei beni comuni, alla partecipazione responsabile alle attività didattiche; correttezza, collaborazione e senso di responsabilità; eventuali sanzioni disciplinari, considerate in relazione alla loro gravità e reiterazione.

Allegato:

Criteri-valutazione-comportamento-secondaria-I-grado (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è regolata dal D.Lgs 62/2017, dalla Legge 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. I requisiti principali sono: Frequenza scolastica: È obbligatorio aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio dei Docenti delibera deroghe per casi eccezionali e documentati, purché vi siano elementi sufficienti per la valutazione. Livelli di apprendimento: Gli alunni sono generalmente ammessi anche in presenza di



parziale o mancata acquisizione di alcuni livelli di apprendimento in una o più discipline (voti inferiori a 6/10). Voto di comportamento: la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico. La non ammissione viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: Gravi lacune: Quando le carenze nella preparazione sono così gravi da non consentire la "proficua frequenza della classe successiva". Sanzioni disciplinari: Se è stata irrogata la sanzione dell'esclusione dallo scrutinio finale Mancata validità dell'anno: Se l'alunno non raggiunge il limite minimo di frequenza senza che ricorrano le condizioni per una deroga.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli artt. 6 e 7 del D.Lvo n. 62/2017 e l'art. 2 del D.M 741/2017 sanciscono le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In particolare stabiliscono che, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti prerequisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. In caso di mancata frequenza dei tre quarti del monte ore personalizzato, ai fini dell'accertamento della validità dell'anno scolastico e conseguentemente dell'ammissione agli Esami di Stato, nel rispetto della normativa vigente, il Collegio dei Docenti, per casi eccezionali, ha deliberato le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza: 1. gravi motivi di salute; 2. specifiche condizioni familiari e ambientali, che hanno condizionato la continuità della frequenza; 3. terapie e/o cure programmate; 4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, di seguito riportati, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati:

- la presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo / un proficuo inserimento nella Scuola Superiore
- la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza
- l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno
- mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito
- sanzioni disciplinari nel corso dell'anno



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. D'ANNUNZIO - CEEE8AT017

G. LEOPARDI - CEEE8AT028

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento si configura come processo formativo, trasparente e coerente, finalizzato a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni e a promuovere il miglioramento continuo. Tiene conto dei seguenti indicatori comuni: • padronanza delle conoscenze disciplinari; • sviluppo delle abilità e competenze; • autonomia nello svolgimento dei compiti; • capacità di applicazione e rielaborazione; • uso del linguaggio specifico; • partecipazione e impegno; • progressi rispetto ai livelli iniziali

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica concorre alla formazione del cittadino responsabile, consapevole e attivo, nel rispetto dei principi della Costituzione, della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale. La valutazione: è collegiale; è espressa in coerenza con le modalità valutative del grado di scuola; tiene conto di conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti; si fonda su osservazioni sistematiche e compiti autentici.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria ha finalità educativa e accompagna lo sviluppo personale e sociale degli alunni, favorendo il rispetto delle regole, la collaborazione e la responsabilità. Essa è parte integrante del percorso formativo e contribuisce alla costruzione delle



competenze di cittadinanza. In coerenza con la normativa vigente, la valutazione è collegiale ed espressa mediante un giudizio descrittivo nel documento di valutazione periodico e finale. Il giudizio tiene conto dell'età degli alunni, dei tempi di maturazione e dell'evoluzione del comportamento nel corso dell'anno. La scuola orienta la valutazione del comportamento a una dimensione formativa e non sanzionatoria, promuovendo la consapevolezza di sé, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Allegato:

Valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva rappresenta la modalità ordinaria di passaggio, anche in presenza di livelli di apprendimento non pienamente consolidati, in coerenza con la funzione formativa, educativa e inclusiva della valutazione. Il percorso di ciascun alunno è considerato nella sua globalità, valorizzando i progressi compiuti, l'impegno e le potenzialità di sviluppo. La valutazione è espressa collegialmente dal team dei docenti, che accompagna l'alunno nel suo percorso di crescita attraverso azioni di sostegno, recupero e personalizzazione degli interventi didattici. La non ammissione alla classe successiva costituisce un evento eccezionale e può essere deliberata solo in presenza di persistenti e significative difficoltà negli apprendimenti, nonostante l'attivazione di interventi educativi e didattici mirati. Tale decisione è assunta all'unanimità dal team dei docenti ed è adeguatamente motivata e verbalizzata, nel rispetto della normativa vigente. La scuola orienta ogni scelta valutativa alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni, favorendo la continuità educativa e lo sviluppo armonico della persona.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Aniello Calcara opera in un contesto educativo caratterizzato da una crescente complessità dei bisogni formativi degli alunni. La presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali rappresenta una componente strutturale della popolazione scolastica e richiede un approccio educativo flessibile, attento alle differenze individuali e orientato all'inclusione. La scuola riconosce che l'inclusione non può limitarsi alla semplice individuazione degli alunni con BES, ma deve tradursi in un cambiamento significativo delle pratiche didattiche, valutative e organizzative. In tale prospettiva, il lavoro del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione assume un ruolo centrale nella riflessione condivisa sulle strategie adottate, sulle criticità emerse e sui punti di forza dell'azione educativa. Dall'analisi del contesto scolastico emerge la necessità di rafforzare la trasversalità delle pratiche inclusive all'interno dell'insegnamento curricolare, promuovendo metodologie didattiche attive e personalizzate, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Particolare attenzione viene riservata alla gestione delle classi, intese come ambienti di apprendimento eterogenei, nei quali favorire la partecipazione, la collaborazione e il rispetto reciproco. Un ulteriore elemento rilevante del contesto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, che deve risultare funzionale alla realizzazione di percorsi inclusivi e flessibili. In questo quadro, assumono importanza anche le relazioni educative tra docenti, alunni e famiglie, considerate una risorsa fondamentale per la costruzione di un clima scolastico accogliente e corresponsabile. Il Piano Annuale per l'Inclusività si colloca, pertanto, come strumento di progettazione di sistema, finalizzato a rispondere in modo coerente e strutturato ai bisogni dell'utenza. Esso rappresenta anche una guida operativa per tutto il personale scolastico, orientando le scelte educative e organizzative verso un modello di scuola inclusiva, capace di garantire pari opportunità di apprendimento e di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.



Punti di forza:

Documentazione all'avanguardia per P.E.I. e P.D.P Incontri frequenti e proficui per gruppi di lavoro G.L.I./ G.L.O coordinati da FF.SS dell'AREA Inclusione Pratiche consolidate di personalizzazione degli apprendimenti. Presenza di docenti di sostegno e figure specialistiche con buona collaborazione con i curricolari.

Punti di debolezza:

Carico di lavoro elevato degli insegnanti curricolari che limita la progettazione personalizzata.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Documentazione all'avanguardia per P.E.I. e P.D.P Incontri frequenti e proficui per gruppi di lavoro G.L.I./ G.L.O coordinati da FF.SS dell'AREA Inclusione Pratiche consolidate di personalizzazione degli apprendimenti. Presenza di docenti di sostegno e figure specialistiche con buona collaborazione con i curricolari.

Punti di debolezza:

Carico di lavoro elevato degli insegnanti curricolari che limita la progettazione personalizzata.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Documentazione all'avanguardia per P.E.I. e P.D.P Incontri frequenti e proficui per gruppi di lavoro G.L.I./ G.L.O coordinati da FF.SS dell'AREA Inclusione Pratiche consolidate di personalizzazione degli apprendimenti. Presenza di docenti di sostegno e figure specialistiche con buona collaborazione con i curricolari.

Punti di debolezza:

Carico di lavoro elevato degli insegnanti curricolari che limita la progettazione personalizzata.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Documentazione all'avanguardia per P.E.I. e P.D.P Incontri frequenti e proficui per gruppi di lavoro G.L.I./ G.L.O coordinati da FF.SS dell'AREA Inclusione Pratiche consolidate di personalizzazione degli apprendimenti. Presenza di docenti di sostegno e figure specialistiche con buona collaborazione con i curricolari.

Punti di debolezza:

Carico di lavoro elevato degli insegnanti curricolari che limita la progettazione personalizzata.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Documentazione all'avanguardia per P.E.I. e P.D.P Incontri frequenti e proficui per gruppi di lavoro G.L.I./ G.L.O coordinati da FF.SS dell'AREA Inclusione Pratiche consolidate di personalizzazione degli apprendimenti. Presenza di docenti di sostegno e figure specialistiche con buona collaborazione con i curricolari.

Punti di debolezza:

Carico di lavoro elevato degli insegnanti curricolari che limita la progettazione personalizzata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento attraverso il quale la scuola progetta e organizza i percorsi educativi e didattici personalizzati per gli alunni con disabilità, in modo da tutelare il loro diritto all'istruzione e favorire la piena partecipazione alla vita scolastica. La sua elaborazione è un processo collegiale, dinamico e condiviso, non un mero adempimento burocratico. Il processo inizia con la raccolta e l'analisi delle informazioni sulla condizione dell'alunno. Queste informazioni riguardano la diagnosi clinica o il profilo di funzionamento, che descrivono le capacità, le difficoltà, i punti di forza e gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione alle attività scolastiche.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il fulcro della costruzione del PEI è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), un team multidisciplinare formato da figure diverse che collaborano per definire il percorso personalizzato dell'alunno. Nel GLO partecipano: i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; i docenti curricolari; il docente di sostegno; eventuali specialisti interni ed esterni; figure professionali sanitarie o educative coinvolte nel percorso dell'alunno. La partecipazione della famiglia è fondamentale-

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ☐ informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. ☐ attiva la procedura diagnostica di verifica; ☐ partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri sistematici, colloqui su richiesta

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Peer to peer e tutoring

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Terapista ABA , Educatori e Terapisti comportamentali

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Diagnosi funzionale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

collaborazione con UNICEF

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è formativa e comprende sia aspetti disciplinari che trasversali, riguarda prodotti e i processi e viene effettuata a partire da dati diversi di natura qualitativa e quantitativa. Essa è finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento, deve quindi sviluppare processi metacognitivi e l'autoregolazione nell'alunno, per cui il feedback deve essere continuo e motivante e l'errore non va percepito come ostacolo all'apprendimento. Le valutazioni per gli studenti BES devono essere effettuate in relazione al PDP o PEI. Gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei devono essere usati sia nello svolgimento dell'attività didattica che delle eventuali prove di esame. Il PDP, elaborato collegialmente strumento della progettazione didattico-educativa e quindi deve includere progettazioni personalizzate con criteri di valutazione calibrati sui livelli attesi per le competenze in uscita (ad integrazione e superamento della mera applicazione delle misure dispensative e compensative)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento formativo rappresentano elementi fondamentali per accompagnare



gli studenti in un percorso coerente e consapevole di crescita personale e scolastica. L'istituto promuove azioni di raccordo tra i diversi ordini di scuola e attività orientative volte a valorizzare le attitudini, gli interessi e le potenzialità di ciascun alunno. Attraverso progetti condivisi, momenti di confronto e attività laboratoriali, si favorisce una scelta responsabile e informata del successivo percorso di studi, sostenendo il successo formativo e la continuità educativa

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Si allega il PAI, relativo all'anno 2025/26, al fine di evidenziare le azioni svolte e i punti di forza da cui partiranno le attività volte a conseguire gli obiettivi di miglioramento

Allegato:

PAI 25 26.pdf



Aspetti generali

L'Istituto "A. Calcara" adotta un modello organizzativo unitario e flessibile, finalizzato alla realizzazione delle priorità educative e formative definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le risorse professionali e strumentali disponibili e con i bisogni del contesto di riferimento.

L'organizzazione è orientata a garantire continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, inclusione, successo formativo degli alunni e qualità dei processi didattici e amministrativi.

Le attività didattiche sono pianificate e monitorate con riferimento alla suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri

L'organico dell'autonomia è impiegato in modo funzionale per garantire le attività curricolari, sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa, promuovere l'inclusione e favorire l'innovazione metodologica. Le funzioni di coordinamento e progettazione sono affidate a docenti individuati dal Dirigente Scolastico, in base alle esigenze organizzative dell'Istituto.

L'organizzazione degli uffici di segreteria, coordinata dalla DSGA, è orientata all'efficienza, alla trasparenza e alla digitalizzazione delle procedure.

L'Istituto promuove un dialogo costante con il territorio e partecipa a reti di scuole e collaborazioni finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa. L'Istituto ha promosso la rete "Gara di Spelling BEE in lingua francese) finalizzata alla valorizzazione delle competenze linguistiche, al potenziamento della motivazione allo studio delle lingue straniere, allo sviluppo di competenze comunicative e interculturali; e ha aderito alla rete "Scuole che Promuovono la Salute", orientata alla diffusione di stili di vita sani, alla promozione del benessere psicofisico, all'educazione alla cittadinanza e alla prevenzione. La partecipazione a tali reti consente di ampliare le opportunità educative offerte agli alunni e di favorire lo scambio di buone pratiche tra istituzioni scolastiche.

Il Piano di formazione dei docenti è definito in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto. Le principali aree di intervento riguardano: sicurezza nei luoghi di lavoro e gestione delle emergenze; metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alla didattica attiva, inclusiva e laboratoriale; utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento; aggiornamento professionale finalizzato al miglioramento degli esiti formativi.

Il Piano di formazione del personale ATA è orientato al rafforzamento delle competenze professionali necessarie a supportare efficacemente l'organizzazione scolastica. In particolare, la



formazione si concentra su: sicurezza nei luoghi di lavoro; gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dal PNRR e dal Programma Nazionale (PN); utilizzo delle piattaforme digitali e degli strumenti amministrativi;

La formazione del personale ATA contribuisce a garantire una gestione efficace delle risorse e il corretto svolgimento delle attività amministrative connesse alla realizzazione del PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi o Coordina le commissioni e i gruppi di lavoro, si raccorda con le funzioni strumentali e con i referenti/responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto o Supporta e coordina la gestione dei flussi comunicativi interni all'istituzione scolastica, fra i vari ordini di scuola, plessi, personale docente e ATA, DSGA o Supporta e coordina la gestione dei flussi comunicativi, Comune, ASL, Associazioni e qualsiasi altro soggetto esterno all'istituzione scolastica o Provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) o Controlla le firme docenti alle attività collegiali programmate o Cura i contatti con le famiglie e i rappresentanti dei genitori negli OO.CC. o Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff

4



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dai collaboratori del DS, dalle Funzioni strumentali . Collabora con il DS per la gestione amministrativa, documentale, organizzativa e didattica della scuola.	10
--------------------------------------	---	----

Funzione strumentale	AREA 1: Funzione Piano Offerta Formativa/Piano Triennale Offerta formativa □ Cura l'aggiornamento, la revisione, l'integrazione, la stesura, la pubblicazione e la diffusione del PTOF (sintesi) □ Cura le attività inerenti alle prove INVALSI nella scuola primaria □ Cura il coordinamento delle diverse attività/progetti del PTOF/POF operando un monitoraggio periodico attraverso la distribuzione e la raccolta di schede apposite compilate dai referenti di progetto e rileva le ricadute sul PDM con conseguente valutazione d'Istituto	5
	AREA 2: Supporto e servizi per alunni e docenti-scuola dell'infanzia e primaria AREA 3: Funzione supporto e servizi per alunni e docenti-scuola secondaria di I grado □ Cura la documentazione educativa in collaborazione con i coordinatori dei tre ordini di scuola □ Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo e formativo □ Coordina la progettazione delle attività di continuità e di orientamento e ne cura l'attuazione □ Svolge un'azione di supporto e coordinamento alla partecipazione degli alunni a manifestazioni promosse dalla scuola e dal territorio □ Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e fornisce un supporto didattico ai supplenti temporanei (sintesi POF, programma della materia, programmazione annuale ...) □ Coordina le procedure relative all'adozione dei libri di testo □ Collabora con tutte le FF.SS. □ Coordina le uscite	



sul territorio, visite guidate/viaggi di istruzione

AREA 4: Funzione benessere scolastico-
Inclusione- Dispersione scolastica □ Cura la prevenzione primaria e secondaria delle situazioni di svantaggio □ Favorisce l'attivazione del processo di inclusione scolastica per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse □ Partecipa agli incontri di GLI □ Predisporre, coordina e monitora i GLO □ Fornisce assistenza e guida per insegnanti e genitori inerente il percorso scolastico degli alunni □ Supporta i docenti nell'elaborazione di un percorso individualizzato e personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato/ Piano Educativo Individualizzato □ Promuove lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di materiale informativo e di buone pratiche □ Monitora la frequenza degli alunni e attivare i percorsi necessari in caso rilevati di dispersione scolastica □ Cura i collegamenti con le varie agenzie (Asl, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno □ Cura e aggiorna la documentazione e la modulistica presente in segreteria per l'area di pertinenza

AREA 5: Funzione tecnologia dell'informazione □ Gestisce il Sito Web □ cura, quotidianamente e su richiesta dei singoli interessati autorizzati, l'inserimento e/o la



	modifica delle informazioni sulle pagine del sito Web della scuola □ cura la manutenzione e la rivisitazione del sito Web dell'Istituto in collaborazione con i responsabili di dipartimento, le funzioni strumentali, i coordinatori di classe e i vari referenti □ Coordina l'uso del registro elettronico ed è di supporto ai colleghi nell'utilizzo	
Capodipartimento	o È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento o Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento o Sollecita il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine alla definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe, alla definizione dei contenuti delle discipline per classe, alla adozione dei libri di testo, agli standard di competenza, conoscenza ed abilità da fare acquisire o Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni o Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerenti alla disciplina.	3
Responsabile di plesso	o Provvede alla segnalazione tempestiva delle emergenze o Verifica giornalmente le assenze, le sostituzioni in caso di eventuali variazioni d'orario o Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) o Funge da raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali	5



	Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi o Supporta i flussi comunicativi e la gestione della modulistica o Funge da collegamento periodico con la Presidenza e i docenti Collaboratori o Cura i contatti con le famiglie	
Responsabile di laboratorio	Verifica giornalmente le assenze dei docenti di strumento, provvede alle sostituzioni e alle eventuali variazioni d'orario Vigila sullo svolgimento regolare delle attività	1
Animatore digitale	o Promuove azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale(PNSD) o Sviluppa la progettualità su tre ambiti: formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; partecipazione degli alunni all'organizzazione di workshop e di altre attività; ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola o Progetta, promuove e coordina il Progetto PNSD dell'Istituto inserito nel PTOF triennale o Coordina e collabora con il team digitale e i responsabili dei laboratori informatici o Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA per quanto riguarda le azioni e le attività riguardanti il PNSD	1
Team digitale	o Supporta l'Animatore digitale nella diffusione delle azioni previste dal PNSD o Sostiene e accompagna l'innovazione didattica nella scuola o Promuove l'utilizzo del digitale nella didattica supportando i docenti e diffondendo buone pratiche	3



Coordinatore dell'educazione civica	Cura il coordinamento fra i docenti che sono deputati all'insegnamento dell'Educazione Civica Promuove lo sviluppo dell'Educazione Civica diffondendo buone pratiche Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR/EE.LL./Associazioni etc e cura la diffusione di iniziative inerenti l'educazione Civica	1
NIV- NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; Autovalutazione di Istituto; stesura e/o aggiornamento del RAV; Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction; Condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.	10
COORDINATRICE SCUOLA DELL'INFANZIA	o Svolge una funzione di coordinamento interno alla Scuola dell'Infanzia, di raccordo tra i plessi D'Annunzio e Santa Caterina o Collabora quotidianamente con il DS per la gestione dei problemi della scuola dell'Infanzia nel suo complesso o Si coordina con l'ufficio di segreteria o Vigila sullo svolgimento regolare delle attività o Mantiene i rapporti con i genitori degli alunni o Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Intersezione	1
COORDINATRICE SCUOLA PRIMARIA	o Svolge una funzione di coordinamento interno alla Scuola Primaria, di raccordo tra i plessi D'Annunzio e Leopardi o Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione dei problemi della scuola Primaria nel suo complesso o Si coordina con l'ufficio di segreteria o Vigila sullo svolgimento regolare delle attività o Mantiene i	1



	rapporti con i genitori degli alunni	
COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	o Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono nuovi inserimenti o Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del Dirigente o Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro o Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti o Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento	34
PRESIDENTE DI INTERCLASSE/ COORDINATORE CLASSI PARALLELE-SCUOLA PRIMARIA	o Presiede il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente Scolastico o Documenta l'Ordine del giorno consegnando ai partecipanti gli elementi utili per la discussione o Coordina la discussione o Si occupa della stesura del piano didattico delle classi parallele o Coordina la programmazione settimanale delle classi parallele nell'ottica della continuità didattica orizzontale o Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi e o Si occupa della	5



	stesura del piano didattico delle classi parallele o Coordina la programmazione settimanale delle classi parallele nell'ottica della continuità didattica orizzontale o Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi	
Referente Orientamento	Cura i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio Calendarizza e coordina le attività di orientamento per le classi terze della scuola secondaria di I grado	1
Referente Bullismo/cyberbullismo	Progetta azioni di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e dicyber bullismo Progetta azioni di monitoraggio Partecipa agli incontri di formazione e ai convegni sulla tematica del bullismo e del cyber bullismo	1
Team Bullismo	Coadiuvata con il referente per l'attuazione di iniziative di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo Monitora e segnala eventuali fenomeni di sospetto bullismo	3
Commissione olimpiadi di italiano di istituto	Organizza le olimpiadi di Italiano di Istituto per i tre ordini di scuola Elabora le prove da sottoporre agli alunni Assicura lo svolgimento delle attività previste calendarizzando gli eventi	3
Commissione olimpiadi di matematica di istituto	Organizza le olimpiadi di Matematica di Istituto per i tre ordini di scuola Elabora le prove da sottoporre agli alunni Assicura lo svolgimento delle attività previste calendarizzando gli eventi	3
Referente olimpiadi di Inglese	o Cura la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d'istituto. o Assicura lo svolgimento delle attività previste o Cura i contatti con gli enti promotori	1



Referente Gara di Spelling Bee in lingua Francese	Organizza e promuove la GARA DI SPELLING BEE IN LINGUA FRANCESE rivolta a tutte le scuole secondarie di I grado della provincia di Caserta Cura i rapporti con i partner e con le scuole partecipanti.	2
Commissione continuità	Cura i raccordi fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado Organizza attività ed eventi per promuovere la continuità didattica	3
COMMISSIONE PROMOZIONE IMMAGINE DELLA SCUOLA	Cura la promozione dell'immagine della scuola attraverso la diffusione delle attività della scuola su carta stampata, giornali on line, vari social	3
Referente Biblioteca	o Promuove e organizza l'impiego ottimale della biblioteca o Redige il regolamento d'uso della medesima o Avanza proposte per l'arricchimento delle dotazioni, mediante nuove acquisizioni	1
Referente Adozioni	o Rappresenta il riferimento per gli insegnanti che hanno alunni adottati nelle loro classi o Svolge funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari del territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia post adozione	1
Referente UNICEF	Cura i rapporti con l'UNICEF Organizza attività di promozione delle iniziative UNICEF raccordandole con il POF/PTOF	1
Commissione ERASMUS	Elabora cura i processi di internazionalizzazione	4
Commissione mensa-scuola dell'infanzia	Monitora l'andamento della mensa scolastica , coordinandosi con il Comune, la ditta somministratrice dei pasti, le famiglie degli alunni	2
responsabile laboratori	o Controlla e verifica in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratorio, o Indica all'inizio	5



dell'anno scolastico il fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità o Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti o Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Collabora col Dirigente scolastico per attività di progettazione, organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
Docente di sostegno	Attua il progetto "Crescere in armonia...insieme si può" rivolto ad alunni BEs e DSA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E	Collabora con il dirigente scolastico per attività	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	di progettazione, organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
--	---	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze o Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico o Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario o Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili o Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale

Ufficio protocollo

Si occupa di registrare e catalogare i documenti in arrivo e in partenza, assicurando che siano correttamente archiviati e rintracciabili.

Ufficio acquisti

Gestisce il magazzino della scuola, garantendo la corretta tenuta degli inventari, l'approvvigionamento di materiali e la gestione



delle consegne. Assicura inoltre l'ordine e la disponibilità degli articoli necessari per le attività quotidiane della scuola, supervisionando anche il processo di acquisto e il controllo delle scorte

Ufficio per la didattica

Gestione delle pratiche di iscrizione degli studenti: l'assistente amministrativo coordina e gestisce l'iter di iscrizione degli studenti, fornendo supporto agli studenti e alle loro famiglie durante il processo di registrazione. Questo include la raccolta e la verifica della documentazione necessaria, l'elaborazione delle richieste e l'aggiornamento dei registri scolastici. Gestione delle pratiche per i trasferimenti degli alunni: l'AA si occupa anche delle procedure relative ai trasferimenti degli studenti da e verso la scuola, collaborando con altre istituzioni scolastiche e le autorità competenti per garantire una transizione agevole e senza intoppi per gli studenti coinvolti. Preparazione dei documenti per gli esami di stato: l'assistente amministrativo si assicura che tutti i documenti e le procedure necessarie per gli esami di stato siano pronti e correttamente compilati. Questo comprende la preparazione dei registri degli esami, la distribuzione dei materiali agli studenti e la gestione logistica durante lo svolgimento degli esami. Gestione del rilascio di pagelle, diplomi, attestazioni e certificati: l'AA è responsabile del processo di emissione e distribuzione di documenti ufficiali agli studenti, comprese le pagelle, i diplomi di studio, le attestazioni di partecipazione e i certificati di competenza. Si assicura che questi documenti siano accurati, completi e consegnati tempestivamente agli interessati.

UFFICIO PERSONALE

SI OCCUPA DI TUTTE LE PRATICHE INERENTI IL PERSONALE DOCENTE E ATA SIA A TEMPO DETRMINATO CHE A TEMPO INDETERMINATO



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

RICHIESTA ASSENZE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PORTALE ARGO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: GARA DI SPELLING BEE IN LINGUA FRANCESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. ANIELLO CALCARA (capofila) e le Istituzioni scolastiche aderenti riconoscono un ruolo strategico all'implementazione dello studio delle lingue straniere per la formazione degli alunni ed in particolare della lingua francese offrendo agli alunni delle scuole secondarie della provincia di Caserta un percorso esperienziale per implementare le conoscenze e lo studio della lingua francese attraverso la GARA DI SPELLING BEE

La GARA DI SPELLING BEE in lingua francese è una gara, rivolta agli alunni delle seconde e terze classi della scuola secondaria di I grado della provincia di Caserta, che consta di due fasi.



Una prima fase d'Istituto in cui, ogni scuola aderente, attraverso modalità di selezione liberamente scelta, individuerà tre alunni che parteciperanno alla fase finale.

Una fase finale alla quale parteciperanno gli alunni finalisti delle scuole partecipanti che si cimenteranno in una gara di spelling ad eliminazione diretta. Tutti i finalisti riceveranno un attestato di partecipazione rilasciato dal SIDEF Caserta. Mentre i primi tre classificati saranno premiati con una targa e con un premio in denaro offerto dall'associazione A.T.E di Marcianise che da diversi anni opera per la promozione culturale e il sostegno alle scuole del territorio. I premi saranno rispettivamente di:

300 € al 1° classificato

200 € al 2° classificato

100€ al 3° classificato

La partecipazione alla gara è gratuita.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La “Scuola che Promuove salute”, in collaborazione con la Regione Campania e l'ASL di riferimento territoriale, è una scuola che attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti, in quanto apprendimento e salute sono strettamente connessi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il personale in servizio

□ n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); □ formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

tutto il personale privo di attestato di formazione o con formazione da aggiornare

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo professionale docente attraverso l'osservazione di buone pratiche



L'attività formativa prevede l'osservazione diretta di colleghi esperti nell'applicazione di metodologie didattiche innovative, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo professionale e l'adozione di pratiche efficaci in classe. Attraverso il job shadowing, i docenti hanno l'opportunità di affiancare i colleghi durante le lezioni, osservandone le strategie di insegnamento, la gestione della classe e l'uso di strumenti digitali e materiali didattici avanzati. Questa modalità formativa consente un apprendimento esperienziale, facilitando lo scambio di buone pratiche e stimolando la riflessione critica sulle proprie strategie didattiche. Inoltre, favorisce la diffusione di approcci innovativi e inclusivi, contribuendo alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e al miglioramento della qualità educativa complessiva. Il job shadowing rappresenta quindi uno strumento strategico per promuovere la collaborazione tra docenti, sostenere la crescita professionale continua e rafforzare la capacità della scuola di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti attraverso metodologie moderne e coinvolgenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione docente sul bullismo e cyberbullismo

Studi recenti suggeriscono che gli insegnanti hanno un ruolo importante per rilevare le problematiche di bullismo e cyberbullismo nella scuola ed intervenire in modo efficace. La letteratura evidenzia come i docenti che si sono formati su questi temi e che partecipano attivamente a progetti di prevenzione, si percepiscano come più efficaci e sicuri nella gestione di problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo, siano più attenti ai vissuti delle vittime e si sentano più sicuri nell'affrontare incidenti e situazioni di emergenza a scuola e con le famiglie.



Inoltre, nelle classi dove i docenti si sentono più efficaci e capaci di rispondere e gestire i conflitti tra gli studenti, si registra un più basso livello di bullismo e cyberbullismo. Per questo motivo la scuola promuove, già da diversi anni, la partecipazione dei propri docenti ai percorsi di formazione proposti dalla Piattaforma Elisa la cui sezione e-learning offre una vasta e ben strutturata proposta formativa. Sono presenti infatti percorsi specifici per dirigenti, referenti, team bullismo e una sezione rivolta a tutti i docenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione su rendicontazione PN- PNRR- Progetti vari

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Proposte MIM-FUTURA-SYLLABUS-PROMO-PA